



CLAUDIA MARGADONNA

CLAUDIA MARGADONNA

“Liberamente”

Mostra personale di

CLAUDIA MARGADONNA

Presso

Rocca Sforzesca di Soncino (Cremona)
Torre del Capitano

dal 9 al 24 maggio 2009

Claudia Margadonna è nata a Milano nel 1963, vive ed opera a Soncino.

Ha seguito gli insegnamenti del padre apportando alla pittura, da sempre nella sua vita, uno stile del tutto personale.

Il linguaggio pittorico così coinvolgente, affonda le radici in opere simboliche e di partecipazione personale. E' una innovativa “Nuova Figurazione” con taluni spunti di contatto artistico con l’astrattismo espressionistico.

In ogni quadro l’artista si avvale di uno spazio allusivo, come se una simbologia segreta accomunasse tutte le opere, che appaiono levitare in una confidenziale vibrazione lirica.

La dirompenza dei quadri di Claudia Margadonna viene celebrata dall’emotività che sviluppano i colori, la loro saturazione, l’infinita versatilità cromatica della pittura acrilica confusa con l’olio.

L’uso del linearismo grafico, del colore timbrico nei quadri, i blu cobalto, i rossi corallo, i gialli ocre, alludono talvolta ai “Fauves” il notissimo gruppo d’artisti sorto in Francia attorno al 1905, proiettando la libertà compositiva entro un linguaggio unitario, che ha il compito di celebrare l’espressività del colore-luce.

*I “Fauves” rendevano appieno l’immagine della purezza espressiva, con il compito di trasmettere alla francese, il rigore compositivo, diffuso e caldo, con qualità d’armonia delle forme.
Celebre una frase di Matisse: “.....per rendere un paesaggio d’autunno, non cercherò di ricordarmi quali tinte si convengano a questa stagione, ma mi ispirerò solamente alle sensazioni che essa mi procura”.*

Le tele di Claudia Margadonna manifestano un dinamismo vivente, ed ovunque trionfano suggestioni intime e personali.

Molte opere colpiscono l’osservatore per la loro simbologia a tratti metafisica, per il mistero che le avvolge: il “Veliero” raccoglie la summa di toni portati alla ribalta da un paesaggio marino che appare vivente, animato da una celebrazione della struttura.

Nella realizzazione “Parole Galleggianti”, prendono vita le parole di tutti i giorni, quelle dette e quelle mai pronunciate, entro una visuale magica che proietta vocali e consonanti in libertà, le vicissitudini del linguaggio che ha un proprio corpo ed un’anima.

Di eccezionale intensità è il "Viaggio sulla Luna", in cui la metamorfosi dell'opera avviene su di un piano astratteggiante e metafisico.

In "Geometrie Discrete" e "La Medusa e il Lupo" si evidenzia un incredibile rapporto luce-colore-luce, nelle opere si scorge la visione di un apparato scenico che raccoglie simboli arcani, ancestrali, aperto ad un continuo ritmo post cubista.

Mentre talune immagini vengono filtrate da suggestioni sensuali come in "Sognando un Atollo", nei "Monoliti" vi è in atto un profondo linguaggio poetico che affascina e coinvolge.

"A Ma Mere", ricerca significativa, esprime una visuale costretta del paesaggio, come se scaturisse da uno scenario monoblocco: un piccolo mondo parallelo che vive nella mente dell'artista come necessità di vita e viene trasferito allo spettatore incredulo.

In "Fuoco delle Passioni" trionfa invece l'ardore trascendente della forma floreale, entro l'apologia per la bellezza dei boccioli.

La prossima mostra di Claudia Margadonna, presso la Rocca Sforzesca di Soncino, con inaugurazione il 9 maggio, rappresenta, oltre che una necessità interiore, una voce nuova che deve essere conosciuta dal pubblico, per la sua originalità ed il coinvolgimento che suscita.

Prof. Antonino De Bono
Direttore periodico Arte + Arte

LE OPERE



GIARDINO IRRAZIONALE, 2008. Acrilico, olio e smalto su tela, 80x80 cm



IMPOLLINAZIONE, 2008. Acrilico, olio e smalto su tela, 80x80 cm



SORGENTE, 2009. Acrilico e olio su tela, 100x100 cm



CAVALLO PREISTORICO, 2008. Acrilico e olio su tela, 120x80 cm



MARRAKECH, 2008. Acrilico e olio su tela, 100x100 cm



THE SOUND OF THE FLOWERS, 2009. Acrilico olio e smalti su tela, 120x80 cm



IL FUOCO DELLE PASSIONI, 2008. Acrilico e olio su tela, 150x100 cm



CORPI, 2008. Acrilico e olio su tela, 80x80 cm



VINCE CHI DIMENTICA, 2009. Acrilico e olio su tela, 100X100 cm



LA MEDUSA E IL LUPO, 2008. Acrilico e olio su tela, 100x100 cm



DUE, 2008. Acrilico e olio su tela, 80x80 cm



SEPARAZIONE, 2007. Acrilico e olio su tela, 120x100 cm



A MA MERE, 2007. Tecnica mista su tela, 80x100 cm



VITA CONIUGALE DEI BATTERI, 2008. Acrilico e olio su tela, 150x100 cm



VIAGGIO SULLA LUNA, 2008. Acrilico, olio e smalti su tela, 100x100 cm



GEOMETRIE DISCRETE, 2008. Acrilico e olio su tela, 100x100 cm



FIORI NOTTURNI, 2008. Acrilico su pannello di legno, 40x83 cm



OPPIO, 2008. Acrilico su pannello di legno, 40x83 cm



LA VIE EN ROSE, 2008. Acrilico su pannello di legno, 40x50 cm



IL SEME E IL GERMOGLIO, 2009. Acrilico e olio su tela, 100x80 cm



MONOLITI, 2008. Acrilico e olio su tela, 100x100 cm



A L'OMBRE DES JEUNES FILLES EN FLEURS, 2009. Acrilico e olio su tela, 100x150 cm



PAROLE GALLEGGIANTI, 2008. Tecnica mista su tela, 70x50 cm



SOGNANDO UN ATOLLO, 2007. Acrilico su tela, 70x100 cm



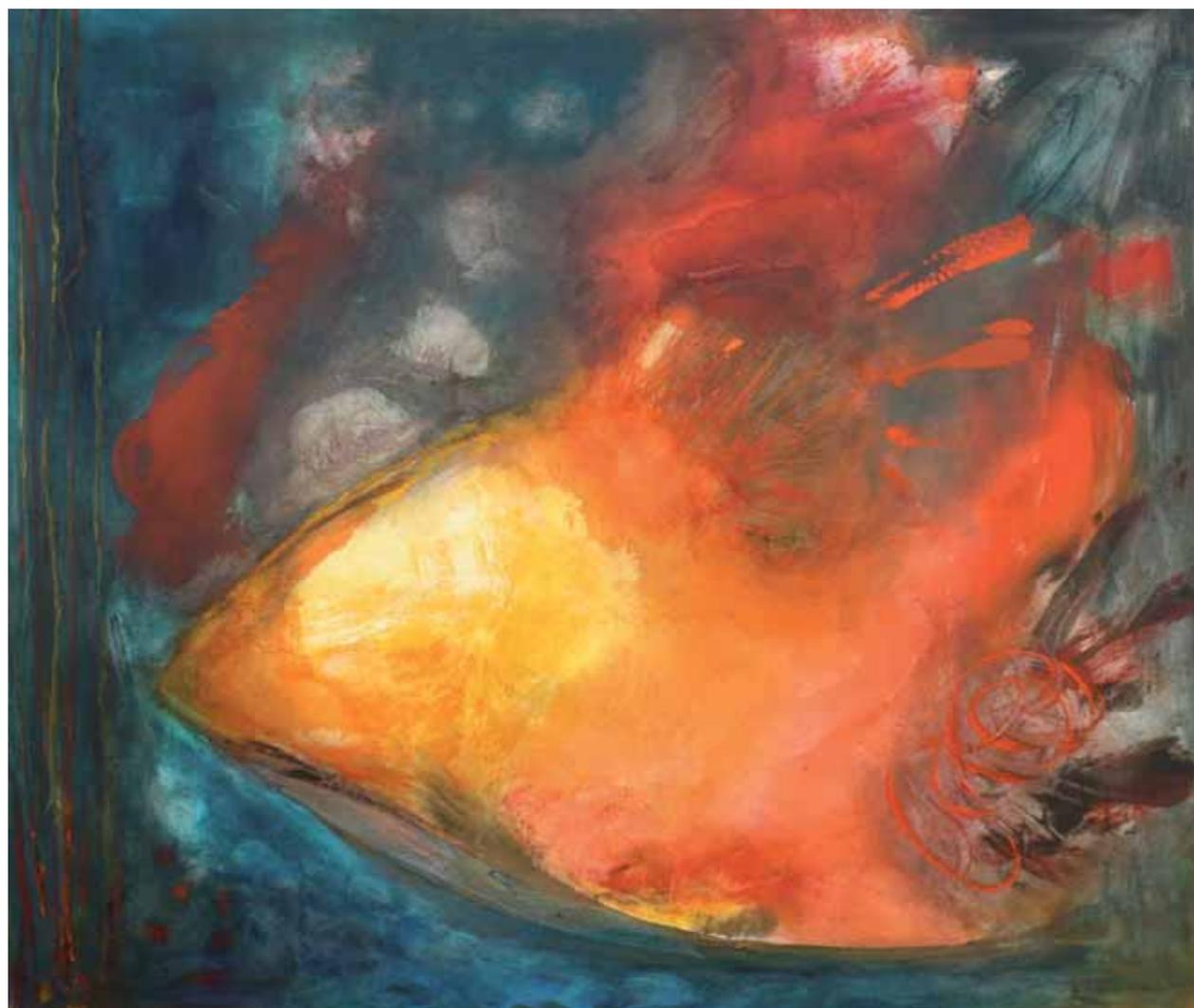
CANNETO, 2008. Tecnica mista su tela, 80x120 cm



AMORE SOFFOCATO, 2008. Acrilico e olio su tela, 70x100 cm



LES FEUILLES MORTES, 2008. Acrilico e olio su tela, 100x100 cm



PASSAGGIO IN PROFONDITÀ, 2009. Acrilico e olio su tela, 120x100 cm



www.claudiamargadonna.com
claudia.edith@live.it

Con la collaborazione
del Comune di Soncino, Assessorato alla Cultura.

Un particolare ringraziamento
al Prof. Antonino De Bono,
all'Arch. Francesco Zorzi,
a Roberta Tosetti e a Elena Siniscalco

Grafica di Nicoletta Losavio
Fotografie di Angelo Poggetti
Consulenza artistica di Enrico De Bono

Fotolito e stampa Multimedia Publishing